

Alla base dell'organizzazione del lavoro nel sottosuolo si trova la "**compagnia**" o "**squadra**" composta da due persone: il minatore e il manovale.

Queste due figure eseguono il lavoro nelle zone di coltivazione, nelle gallerie di ricerca, nei forneli, nelle manutenzioni, nelle armature e rivestimenti delle gallerie....



Ad essi si aggiungono:

- i **vagonisti** che riempiono i vagoni con il minerale spillato dalle "botole" provenienti dalle coltivazioni.



-i **locomotoristi** che trasportano i treni di vagoncini alle "ricette" dei pozzi di estrazione.

- gli **imbocchini** o **boccaioli** e gli **arganisti**, o



vvero il personale addetto al servizio di estrazione, che mediante le "gabbie" e gli "argani", trasferisce all'esterno i vagoni carichi di minerale, o rifornisce il sotteraneo di legname e di quanto altro necessita.

- gli **stradini** o **cantonieri** che sono addetti alla posa in opera dei binari per il transito dei vagoni

- i **tubai** che estendono le tubazioni per l'aria compressa necessaria ai martelli perforatori, alle macchine da riempire...

- i **campionisti** che ogni giorno prelevano ad ogni avanzamento, un campione del terreno in scavo, per determinare con il lavaggio alla "batea" il tenore di mercurio.



Per il trasporto si usano bidoni cilindrici con i raggi 50-60 cm di diametro. Questa è una pratica usata da tempo, ma è ancora in uso in alcune miniere.



Perforatori addetti alle perforazioni secche.

